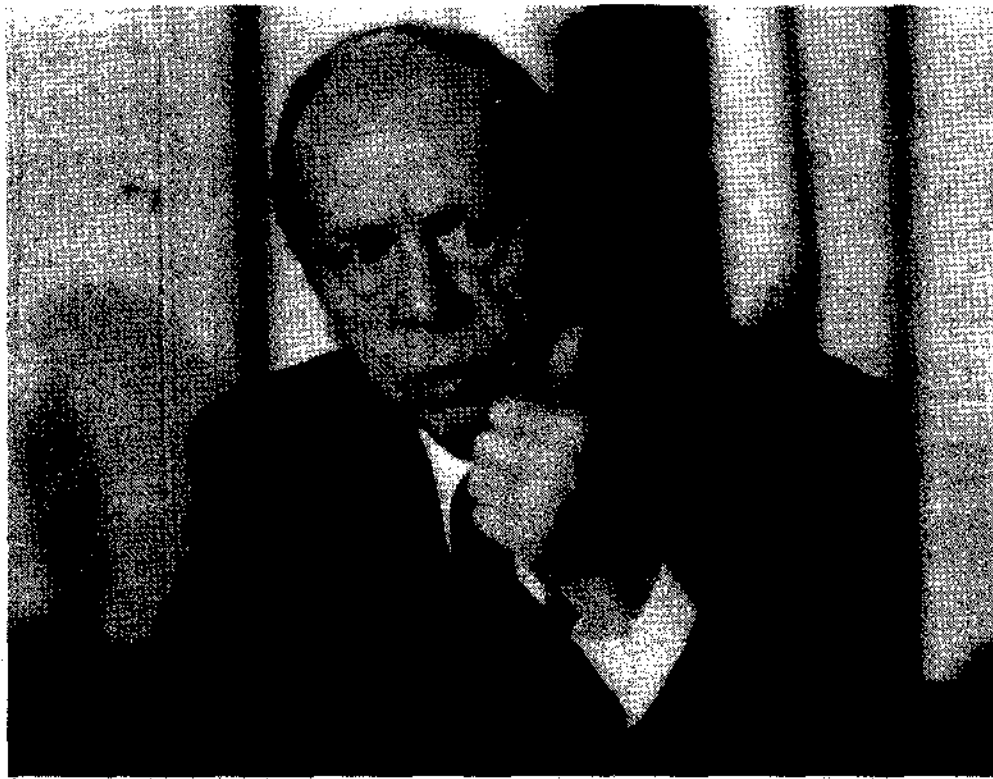


IL FUTURO DEL GOVERNO. Palazzo Chigi pronto a prendere le distanze dal ministro Mancuso

Larizza: «La manovra non si cambia. Se necessario si ponga la fiducia»

Con una singolare quanto inedita iniziativa il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, ha inviato ieri una lettera aperta al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per invitare a porre al centro la questione di fiducia sulla legge Finanziaria...



Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Daniello Scavella/Tea

Siniscalchi: è diventato un test nazionale

La sfida di Napoli entra nel vivo

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI. Mancano diciannove giorni, il 22 ottobre, quando circa centoventimila napoletani si recheranno alle urne per scegliere il successore dell'ex parlamentare di An, Antonio Rastrelli...

Nel corso di una manifestazione svoltasi all'hotel Continental a sostegno della candidatura di Vincenzo Siniscalchi nella coalizione di centro-sinistra...

Per Giorgio Napolitano, la candidatura di Siniscalchi «è coerente con quella linea di equilibrio in seno alla coalizione che oggi è il primo obiettivo da perseguire se si vuole rendere realistica la prospettiva di governo».

ROMA. «Un inglese, Dini, Stile Downing street, più che stile Palazzo Chigi...» Ridacchia Nicola Mancino, capogruppo popolare al Senato...

La prima verifica per Dini. Ulivo e Lega assicurano: «Sosterremo l'esecutivo»

Dini oggi al Senato per la verifica, mentre il Polo lancia grida di guerra. I capigruppo del centrosinistra e della Lega a Palazzo Chigi illustrano la risoluzione che presenteranno a Palazzo Madama...

natura tecnica del governo, mostra disponibilità a discutere della Finanziaria senza ultimatum e nello stesso tempo indica un percorso di impegni possibili da oggi a quando sarà diventata legge la par condicio...

zione dell'accordo tra governo e parti sociali del luglio del '93. Tutte materie sulle quali Dini ha dichiarato disponibilità. La maggioranza ha incassato, soddisfatta: «Faremo in maniera» commenta Cesare Salvi...

Ripa di Meana: «Continua l'attacco ai pool di Craxi e i servizi»

La ultima vicenda legata alla divulgazione delle intercettazioni telefoniche dirette all'ex leader del Psi, Bettino Craxi, non sono che la conferma di una continuità dell'attacco incessante ai magistrati milanesi...

VITTORIO BARONE

gioso bilancio di tutto ciò che in nove mesi l'esecutivo e il Parlamento hanno saputo realizzare, contestando con ciò stesso che la democrazia sia sospesa (al contrario di quel che afferma ogni giorno Berlusconi)...

concederà che il titolare della Giustizia è costituzionalmente protetto, ma probabilmente puntualizzerà che la politica della giustizia è un'attribuzione collegiale del consiglio dei ministri...

Documento di maggioranza

Nel documento la maggioranza ricorda di aver votato il governo su punti qualificanti (la manovra economica aggiuntiva, la riforma del sistema previdenziale e il documento di programmazione economica e finanziaria)...

Il discorso di Dini. Ci sarà, comunque, da navigare a vista, tra gli aiuti della destra e i rapporti da salvaguardare con la maggioranza che esiste. Ma a giudicare da quel che anticipano i collaboratori di Dini, l'uomo non intende rinunciare al profilo del suo governo per far bucare la Finanziaria e se stesso da tutte le parti...

Le «analisi» di Craxi e Forlani, tra veleni e rimozioni, e la difficile transizione italiana

E il Caf profetizza: ora ritorna il «centro»

ROMA. Per il radical-riformatore Calderisi, Craxi, che vorrebbe un sistema elettorale proporzionale con sbarramento al 5 per cento, è il vero ispiratore del pidlessimo Bassanini, al quale attribuisce la volontà di giungere allo stesso tipo di legge...

Grazie al palcoscenico giudiziario tornano i protagonisti del Caf: Andreotti, Craxi, e anche Forlani. Non solo veleni e «dossier», ma pure analisi politiche. Con grandi rimozioni, profezie apocalittiche, e molta nostalgia del «centro».

è più ottimista: «Se Berlusconi ha scelto Letta, il più moderato dei suoi - osserva - siamo tranquilli. Tanto lontano non ci porteranno. Entrambi si augurano che torni ad organizzarsi in Italia, in qualche modo, un solido centro di ex democristiani e ex socialisti».

di compromesso con la sinistra. Gridata in modo scomposto da Cossiga (a proposito, non sarà lui il «senatore amico» di cui Craxi oggi lamenta il silenzio?), gestita furbesca da Andreotti, stoppata nel suo tentativo di scalare il Quirinale nella campagna elettorale politica del '92...

completamente priva di qualche chance, anche se altri sarebbero destinati ad attuarla. La crisi evidente nel «Polo» di destra, certe debolezze del centrosinistra, l'allontanamento della data del voto e il possibile rafforzarsi di un nucleo di interessi politici e economici dietro a Lamberto Dini...

ALBERTO LEISS

tagonismi dei magistrati, nel riapparire sulla scena politica in veste di «carnivali» più o meno «matricolati» degli uomini più potenti della «prima Repubblica»...

in termini di analisi politica. Sempre sul quotidiano di Scalfari, Craxi ha esternato in un «acquereccio politico» tutti i suoi dubbi sulla credibilità della «seconda Repubblica»...

Fallimento rimesso. Ciò che colpisce in questa sorta di riflessioni politicamente postume è la completa assenza di una qualsiasi riflessione autocritica sul fallimento politico, prima che «carnivalesco», della classe dirigente del «vecchio regime».

Verso il centro

Può apparire paradossale, oggi, dopo la loro caduta, che la «linea politica» che indicano non sia

ma di alleanze «normale», europeo, potrebbe costituire qualche vantaggio per il centrosinistra più consistente di quanto non appaia dalla confusa polemica politica quotidiana.

Bosai e Pannella. Però non si tratta di una prospettiva che le forze del centrosinistra - nota da osservatore il verde Mauro Passan - possano già considerare «in cassaforte». Vicende come quella della votazione alla Camera su «affittopoli», con la Lega che si imbatte, dicono che l'iter della Finanziaria potrebbe essere tutt'altro che semplice.